

SPORT INVERNALI. Lo sci italiano continua a raccogliere successi dopo le Olimpiadi

Manuela Di Centa Un altro trionfo

Ancora un successo per Manuela Di Centa, regina dello sci nordico alle recenti Olimpiadi invernali di Lillehammer. L'atleta italiana, infatti, ha vinto la 30 chilometri a tecnica libera di Lahti, in Finlandia. Terza la Belmondo.

NOSTRO SERVIZIO

■ **LAHTI.** Manuela Di Centa è tornata a far risplendere d'azzurro i cieli della Scandinavia imponendosi con grande autorità alla russa Lyubov Egorova la sua super-nave nella 30 km a tecnica libera di Lahti distaccando di oltre un minuto l'avversaria e incalzandola sempre più da presso nella gara per la conquista della coppa del mondo. La Egorova resta al comando della classifica generale ma il suo vantaggio sull'azzurra si è ridotto da 34 a 14 punti. Restano ancora due gare, la 10 chilometri di Falun in Svezia il prossimo fine settimana e la 5 chilometri di Thunder Bay in Canada quello seguente. Sono quindi ancora molti i punti da distribuire: 100 alla vincitrice, 80 alla seconda e 60 alla terza in ogni gara. Italia e Russia hanno dominato a Lahti: terza a meno di due minuti dalla Egorova si è piazzata Stefania Belmondo seguita dalle russe Gavriljuk e Naghevkina. Con Guidina Dal Sasso al no-

no posto sono tre le azzurre tra le prime dieci. È andata bene - ha detto al termine della gara la campionissima di Lillehammer - è stata una gara dura anche perché sono partita davanti a tutte le più forti. Per questo ho forzato il ritmo subito per controllare le avversarie fin dall'inizio. La Di Centa sembra credere alle sue possibilità di vittoria nella Coppa del Mondo. Per vincerla dovrà letteralmente scardinare la Egorova un atleta molto forte che non ti regala niente. A questa coppa tengo molto, ma per avere la sicurezza matematica dovrò vincere le ultime tre gare. Sembra dunque non aver fine fortunatamente questo periodo d'oro (è proprio il caso di dirlo) della nostra fondista azzurra. Le Olimpiadi di Lillehammer l'hanno consacrata alla storia non solo per le medaglie conseguite ben cinque, ma anche per quel che di epico esiste dietro la storia di

Manuela Di Centa. Tanto è stato scritto su questa atleta sulla sua caparbia sul essere riuscita a rendere realtà un sogno dopo 15 anni di sacrifici e di difficoltà superate solo con la volontà. Due medaglie d'oro, due d'argento e una di bronzo rappresentano un peso sia fisico che ideale. Ideale perché tali successi devono impegnare le strutture Federali che guidano lo sci alpino ad impegnarsi ancora di più per far sì che le Olimpiadi di Lillehammer non siano un fatto sporadico ma diventino una serie continua realtà. Perché ai successi della Di Centa possano seguire quelli della Belmondo che non bisogna dimenticarla, ha comunque guadagnato due bronzi e che forse ha sentito in eccesso il peso di avere un avversaria così in forma e vigorosa di vincere come Manuela Di Centa. E ancora per recuperare quella squadra di biathlon su cui molte speranze riponevano i tifosi italiani e i loro allenatori e che si è lasciata travolgere dall'emozione delle Olimpiadi. O almeno così possiamo e vogliamo supporre. Insomma uno sport azzurro che meriti medaglie per il gran numero di campioni che annovera e non per l'exploit di qualche fuoriclasse. Questo senza voler nulla togliere alle fatiche e alle capacità della Di Centa. Ma non per questo bisogna dimenticare che su venti medaglie conseguite a queste olimpiadi ben cinque il 25 per cento le ha portate a casa Manuela.



Manuela Di Centa ha vinto la 30 km a Lahti

Hannu Jukola/Agf

SCI MASCHILE. Vittoria a Nyber, sesto Tomba Belfrond, un podio gigante

■ **ASPEN.** Un podio per lo slalom gigante. A conquistarlo è Matteo Belfrond che riesce a cogliere il bronzo al termine di una seconda manche caratterizzata da una forte nevicata e da una invidiosa nebbia. Lottima prova è stata inoltre confortata dal sesto posto di Alberto Tomba e dal settimo di un altro azzurro Gerhard Koenigsrain che soltanto tredicesimo dopo la prima prova con un'ottima seconda discesa è riuscito a recuperare ben sei posizioni. La vittoria è andata allo svedese Fredrik Nyberg quarto nella prima manche che ha sopravanzato l'austriaco Christian Mayer già terzo nello slalom di Lillehammer e appunto il nostro Belfrond. Grande deluso il francese Frank Piccard che in testa dopo la prima discesa rovinava tutto nella seconda compiendo un paio di errori che lo relegavano in quarta posizione. Delusione è venuta invece dagli altri protagonisti dello slalom gigante

olimpico lo svizzero Urs Kaelin argento a Lillehammer è giunto quinto dopo aver ottenuto il secondo miglior tempo nella prima manche. Male si è invece comportato Markus Wasmeier sul gradino più alto del podio a Lillehammer nella prova americana di Aspen non è riuscito neanche ad entrare tra i primi dieci. Fuori per caduta già nella prima frazione il lussemburghese Mark Girardelli. Ma torniamo a Matteo Belfrond il suo è il secondo risultato di sempre. In questa stagione si era infatti piazzato secondo nello slalom gigante di Kranjska Gora. Durante la Coppa del Mondo aveva poi confermato il buon momento di forma facendo ben sperare per le Olimpiadi di Lillehammer. Ma in quell'occasione ci si è messa di mezzo la sfortuna: il giorno prima della prova di slalom gigante infatti un colpo della strega lo ha costretto a riposo vietandogli così di partecipare alle Olimpiadi. L'occasione

appare però soltanto rinviata. Il giovane Belfrond ha infatti dimostrato di avere buone doti in slalom e probabilmente potrà rifarsi a Nagano in Giappone alle prossime Olimpiadi invernali. Buona la prova di Alberto Tomba che quest'anno a dimostrato quanto gli sia diventato ostico lo slalom gigante. Tomba la bomba è sceso cauto nella prima manche aggredendo i paletti soltanto nella seconda che gli è valsa il sesto posto recuperando due posizioni. Una maggiore convinzione anche nella prima discesa gli avrebbe probabilmente valso il podio anche perché non sempre sono possibili rimonte come quella splendida che ci ha regalato nello speciale olimpico. Un'apassionata rimonta l'ha invece compiuta Koenigsrain che tredicesimo dopo la prima manche vedeva con una perfetta seconda prova guadagnare posizione su posizione per giungere infine settimo.

SCI FEMMINILE. Discesa libera: vince la Seizinger Isolde Kostner non replica

■ **WHISTLER MOUNTAIN (Canada).** Che non si trattasse di una discesa ad alta velocità azzurra lo si sapeva. Che la situazione si fosse ulteriormente complicata prima della gara con i materiali prima smarti e poi ritrovati volti alla vigilia della libera era anch'esso un fatto noto. Ma da qui a dover fare i conti con un risultato così disastroso ce ne passa comunque. Nell'impegnativa discesa di Whistler Mountain la italiana non sono praticamente esistite. Bibiana Perez ha concluso lontana dalle migliori sicuramente frenata da una brutta caduta rimediata nelle giornate di prova. L'ennesimo ruzzolone nella sfortunata stagione della campionessa di Vail. Ma la prestazione più deludente l'ha offerta Isolde Kostner la diottione di Ortisei che ha rappresentato una delle più grandi sorprese dell'Olimpiadi di Lillehammer con le due medaglie di bronzo conquistate in discesa libera e supergigante. Nella gara ca-

nadese Isolde è stata protagonista di una prestazione disastrosa addirittura concludendo disastrosamente quasi cinque secondi dalla vincitrice la formidabile tedesca Katja Seizinger. Un comportamento deludente che può essere solo in parte giustificato con lo scarso gradimento della pista a più riprese manifestato dalla Kostner. Un tracollo quello di Whistler velocissimo e dal fondo ghiacciato due caratteristiche che unite alla difficoltà delle curve hanno rappresentato un cocktail imbevibile per la Kostner ancora acerba per libere troppo impegnative. Archiviata la gara delle azzurre occorre invece sottolineare l'ennesima prestazione straordinaria di Katja Seizinger che ha ribadito l'olimpionismo della sua assoluta supremazia nella più veloce delle specialità dello sci alpino. Nella vincitrice della libera olimpica anche in Canada la tedesca ha dominato il primo all'ultimo metro a suo agio sia nei punti più tecnici sia

nei tratti che richiedevano doti di scivolosità. Senza naturalmente trascurare il coraggio dimostrato in una libera dove si sono raggiunte velocità superiori ai 120 chilometri orari. Il successo ha consentito alla Seizinger di guadagnare terreno prezioso nella classifica generale di Coppa del mondo. Purtroppo per lei - già sconfitta per pochi punti nella Coppa della passata stagione - la sua vittoria è stata in parte vanificata dall'ottimo secondo posto della svedese Pernilla Wiberg la quale ha così rafforzato la sua leadership nella graduatoria generale. Un piazzamento davvero importante quello della scandinava considerata una specialista degli slalom e mai così avanti nell'ordine d'arrivo di una discesa libera. Infine va ricordato che la gara canadese ha segnato il ritorno agonistico in Coppa delle ragazze austriache assenti ad inizio febbraio nelle gare della Sierra Nevada in segno di lutto per la tragica scomparsa di Ulrike Maier.

RISULTATI

SCI NORDICO. Ordine di arrivo della 30 chilometri femminile a tecnica libera di Lahti: 1) Manuela Di Centa (Ita) 1:22:50; 2) Lyubov Egorova (Rus) 1:23:51; 3) Stefania Belmondo (Ita) 1:24:47; 4) Nina Gavriljuk (Rus) 1:25:09; 5) Svetlana Naghevkina (Rus) 1:25:12; 6) Antonina Ordina (Sve) 1:26:07; 7) Mari Wold (Nor) 1:26:27; 8) Alžbeta Havrančková (Slv) 1:26:31; 9) Guidina Dal Sasso (Ita) 1:26:33; 10) Inger Helene Nybraten (Nor) 1:26:39. Classifica di coppa del mondo dopo 10 delle 12 gare in programma: 1) Egorova (640 punti); 2) Di Centa (626); 3) Valbe (400); 4) Belmondo (400); 5) Gavriljuk (320).

SHORT TRACK. Risultati dei campionati italiani disputati ad Aosta 1000 m maschili: 1) Orazio Fagone; 2) Mirko Vuillermin; 3) Maurizio Camino; 3000 m maschili: 1) Orazio Fagone; 2) Roberto Pretti; 3) Mirko Vuillermin; 1000 m femminili: 1) Marnella Canelmi; 2) Mara Urbani; 3) Katja Colturini; 3000 m femminili: 1) Marnella Canelmi; 2) Katja Colturini; 3) Mara Urbani.

HOCKEY GHIACCIO. Questi i risultati della 19ª giornata della serie A di hockey su ghiaccio Supermercati A&O Asiago Hockey Hc Alleghe Tebola Canadese 0-1; He Bolz no-Sg Milano Saima Avandro 8-5; Shimo Vares Hockey Hc Stone Island Courmaosta 3-1; He Fiemme Casificio Abbasciano Hc Finstral Gardena 2-2; Milan Hockey Hc Fassa Wuber 9-4. Classifica: He Bolzano punti 50; Milan Hockey 46; Shimo Vares Hockey 39; Sg Milano Saima Avandro c. He Stone Island Courm. tosta 35; He Alleghe Tebola Canadese 34; He Fassa Wuber 24; He Finstral Gardena 21; He Fiemme Casificio Abbasciano 18; Supermercati A&O Asiago Hockey 17; Sg Brunico 3.

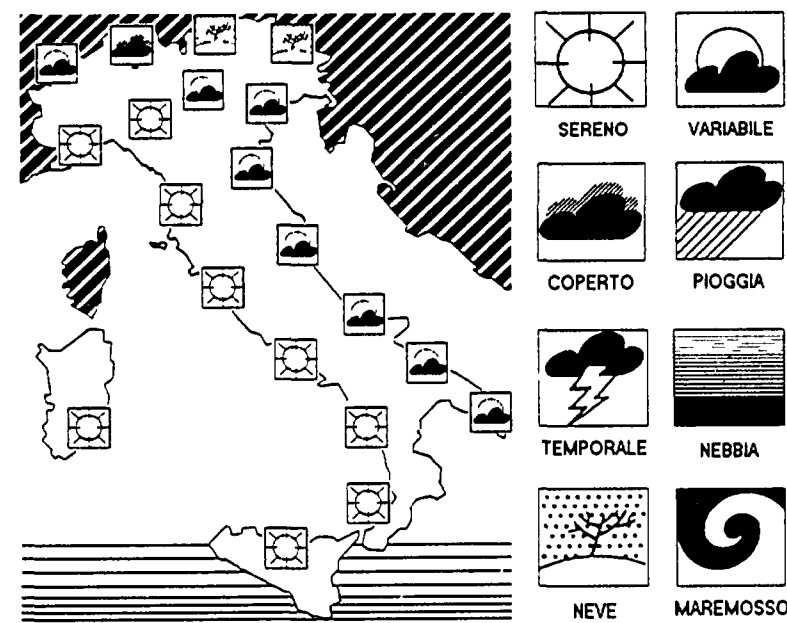
PALLAMANO. Risultati della nona giornata della serie A1: Ortigia-Metaganmadue 22-18; Principe-Rubiera 27-23; Telemor-Teramo 26-14; Cifo Pancaldi-Panazza 22-18; Prato-Merano 26-26; Forst-Italia Sette 20-13. Classifica: Principe 34; Prato 27; Forst 23; Metaganmadue 22; Cifo Pancaldi 21; Merano 20; Ortigia; Teramo e Rubiera 18; Telemor 17; Panazza e Palla Sette 10.

TENNIS. Lo statunitense Pete Sampras e il ceco Petr Korda sono i finalisti del torneo ATP di Indian Wells (17 milioni di dollari). In semifinale il primo ha eliminato lo svedese Stefan Edberg 6-3, 3-6, 6-4 mentre Korda ha battuto lo statunitense Aaron Krickstein 6-4, 6-4.

CALCIO. Risultati primo turno Coppa Campioni d'Africa Simba (Tanz) El Merreikh (Sud) 1-0; Electric (Eti)-Gor Mahia (Ken) 3-1; Mamelodi Sundowns (Saf) Arsenal (Les) 4-1.

ATLETICA. La 19enne Alessandra Coaccioli ha stabilito il nuovo primato italiano di lancio del martello con m. 45,70 nel corso della finale del trofeo Invernale di lanci. Il precedente primato di 45,40 era della stessa atleta.

CHE TEMPO FA



Il Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: sull'Italia è presente un campo di alta pressione una debole perturbazione atlantica interessa il settore alpino e prealpino una circolazione di aria umida di origine africana interessa marginalmente le due isole maggiori.

TEMPO PREVISTO: sulle zone alpine e prealpine nuvolosità variabile, più intensa sul settore orientale dove non si escludono isolate precipitazioni. Su tutte le altre regioni cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti di tipo stratiforme su Sicilia e Sardegna. Dopo il tramonto formazioni di foschie dense e banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del nord e nelle valli del centro.

TEMPERATURA: in lieve aumento. **VENTI:** deboli o moderati in prevalenza dai quadranti orientali.

MARI: mossi il basso Adriatico e lo Ionio poco mossi gli altri mari.

TEMPERATURE IN ITALIA

Boziano	2-17	L'Aquila	3-8
Verona	6-13	Roma Urbe	9-14
Trieste	9-13	Roma Fiumic	10-16
Venezia	8-13	Campobasso	6-11
Milano	5-18	Bari	5-16
Torino	2-16	Napoli	8-15
Cuneo	1-13	Potenza	6-12
Genova	11-15	S. M. Leuca	10-13
Bologna	8-15	Reggio C.	12-18
Firenze	8-18	Messina	14-18
Pisa	10-17	Palermo	11-17
Ancona	7-15	Catania	6-18
Perugia	8-15	Alghero	5-17
Pescara	4-12	Cagliari	6-18

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	5-12	Londra	3-15
Atene	8-14	Madrid	9-17
Berlino	3-11	Mosca	15-2
Bruxelles	4-14	Nizza	c. 16
Copenaghen	1-3	Parigi	3-16
Ginevra	9-15	Stoccolma	0-2
Helsink	9-4	Varsavia	3-13
Lisbona	11-14	Vienna	1-10

L'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 350.000	L. 180.000
6 numeri	L. 315.000	L. 160.000

Estero

Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 425.000
6 numeri	L. 318.000

Per abbonarsi versamento sul c.c.p. n. 29972007 intestato all'Unità SpA via dei Due Macelli 23/1 00187 Roma oppure presso le Edizioni di L'Espresso.

Tariffe pubblicitarie

Anno: mm 15 x 30
 - In bianco e nero: 1.300.000
 - In colore: 1.800.000
 - In bianco e nero: 1.400.000
 - In bianco e nero: 1.200.000
 - In bianco e nero: 1.100.000
 - In bianco e nero: 1.000.000
 - In bianco e nero: 900.000
 - In bianco e nero: 800.000

Concessionari esclusivi per la pubblicità in Italia:
 - SEAT DIVISION: SPN SpA
 - Milano: 20121 Via Rest. 10/2 Tel. 02/58.857.70
 - Bologna: 40131 Via de' Carracci 10 Tel. 051/26.1711
 - Roma: 00185 Via C. Cavour 10 Tel. 06/8750.001
 - Napoli: 80133 Via S. D. Aquino 17 Tel. 081/218341
 - Concessionari per la pubblicità all'estero:
 - SPN Roma: via Bocca di Leone 37/53

Stampato in Italia
 - L'Espresso: via dei Due Macelli 23/1 00187 Roma
 - SPN: Roma: via Bocca di Leone 37/53

L'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale L'Unità.

Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella

Iscriz. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma